DOSSIER · PITCH

Homines Dicti Walser

Un film di Swan Bergman · Supervisione artistica di Yann Arthus-Bertrand (HUMAN) · Musiche originali di Armand Amar · Realizzato da NEW DESIGN MOVIE · Prodotto da Forte di Bard

> *Un documentario sulla lingua, l'identità e le tradizioni delle comunità Walser delle Alpi, raccontate dalle loro stesse voci, nella loro lingua.*

IL DOCUMENTARIO

Homines Dicti Walser è un documentario dedicato alla lingua, all'identità e alle tradizioni delle comunità Walser delle Alpi, con particolare attenzione ai territori del Monte Rosa e della Valle d'Aosta.

Attraverso testimonianze dirette, ritratti e racconti personali, il film esplora l'anima di un popolo che ha saputo conservare nei secoli una cultura straordinaria, profondamente legata alla montagna.

Al centro del racconto c'è la lingua Walser, patrimonio di origine germanica e uno degli elementi più significativi dell'identità di queste comunità, la cui trasmissione alle nuove generazioni è oggi una sfida fondamentale.

Il film racconta le persone che continuano a custodire questo patrimonio: le loro parole, i ricordi, le tradizioni, i gesti della vita quotidiana e il rapporto con un territorio che ha plasmato la loro storia. Ne emerge un racconto profondamente umano, in cui la lingua non è soltanto uno strumento di comunicazione, ma la voce stessa di una comunità, il legame tra le generazioni e la testimonianza vivente di un'identità unica.

LA LINGUA ORIGINALE: UN PATRIMONIO DA PRESERVARE

Le testimonianze sono state girate e registrate nella lingua originale delle comunità Walser, mantenendo le voci autentiche dei protagonisti e rendendole accessibili con i sottotitoli.

Ogni testimonianza diventa così anche un documento linguistico, che conserva pronunce, espressioni, intonazioni e modi di raccontare appartenenti alla memoria collettiva di queste popolazioni.

La lingua Walser, parlata da un numero sempre più limitato di persone, è un patrimonio culturale immateriale la cui continuità non può essere data per scontata. Preservare queste voci significa custodire non solo le parole di una lingua minoritaria, ma il modo in cui un popolo ha interpretato il mondo, tramandato le proprie esperienze e costruito la propria identità.

In questo senso il film è anche un archivio audiovisivo della memoria linguistica e culturale Walser, destinato ad acquistare valore nel tempo.

IL LEGAME CON HUMAN DI YANN ARTHUS-BERTRAND

Il documentario è stato realizzato con la supervisione artistica di Yann Arthus-Bertrand, fotografo, regista e autore del progetto cinematografico internazionale HUMAN (2015), e con le musiche originali di Armand Amar, compositore della colonna sonora dello stesso film.

HUMAN esplora la condizione umana attraverso oltre 2.000 interviste raccolte in circa 60 Paesi, alternando primi piani di persone che raccontano la propria vita a immagini aeree del pianeta. Homines Dicti Walser condivide questa sensibilità: sono i protagonisti a raccontare la propria identità, senza una voce narrante esterna.

Le immagini e il materiale audiovisivo del documentario sono conservati nell'archivio del progetto HUMAN, che dà alle testimonianze delle comunità Walser una dimensione internazionale, dentro un patrimonio dedicato alla diversità culturale e alla memoria dell'umanità.

PRESENTAZIONI E PROIEZIONI PUBBLICHE

Il film, completato nel 2016, è stato presentato a Gressoney-Saint-Jean, nel cuore dei territori storicamente abitati dalle comunità Walser:

16 luglio 2016 — proiezione al cinema Sporthaus di Gressoney-Saint-Jean, a cura del Forte di Bard: la prima proiezione pubblica.

3 dicembre 2016 — proiezione nella serata culturale Walseroabe, a Gressoney-Saint-Jean.

10 novembre 2017 — proiezione all'Auditorium Sporthaus di Gressoney-Saint-Jean, promossa dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta con il Comune e la Pro Loco.

IL VALORE STORICO E CULTURALE

La conservazione della lingua: le testimonianze registrate nella lingua originale sono una documentazione audiovisiva autentica di espressioni la cui trasmissione è sempre più fragile.

La salvaguardia delle tradizioni: attraverso le esperienze dei protagonisti, il film raccoglie memorie, usanze e conoscenze del rapporto secolare tra le comunità Walser e la montagna.

La dimensione universale della memoria: la storia di una comunità alpina diventa una riflessione sull'identità culturale e sulla responsabilità di trasmetterla. Perché quando una lingua rischia di scomparire, non sono soltanto le sue parole a essere minacciate, ma una parte insostituibile della memoria umana.

SCHEDA TECNICA

TITOLO	Homines Dicti Walser
GENERE	Documentario storico, culturale e antropologico
ANNO	2016
STATO	Completato e presentato al pubblico
REGIA	Swan Bergman
SUPERVISIONE ARTISTICA	Yann Arthus-Bertrand (HUMAN)
MUSICHE ORIGINALI	Armand Amar
REALIZZATO DA	NEW DESIGN MOVIE
PRODOTTO DA	Forte di Bard
LINGUA ORIGINALE	Walser, nelle varianti locali
VERSIONE	Lingua originale con sottotitoli
LUOGHI	Monte Rosa, Valle d'Aosta (Gressoney)

ENGLISH VERSION

Homines Dicti Walser

A film by Swan Bergman · Artistic supervision by Yann Arthus-Bertrand (HUMAN) · Original music by Armand Amar · Made by NEW DESIGN MOVIE · Produced by Forte di Bard

> *A documentary on the language, identity and traditions of the Walser communities of the Alps, told in their own voices, in their own language.*

THE DOCUMENTARY

Homines Dicti Walser is a documentary on the language, identity and traditions of the Walser communities of the Alps, with a focus on the Monte Rosa area and the Aosta Valley.

Through first-hand testimonies, portraits and personal stories, the film explores the soul of a people who have preserved an extraordinary culture for centuries, deeply bound to the mountains.

At its heart is the Walser language, a heritage of Germanic origin and one of the most significant elements of these communities' identity, whose transmission to new generations is today a crucial challenge.

The film portrays the people who keep this heritage alive: their words, memories, traditions, everyday gestures and their bond with a land that shaped their history. The result is a deeply human story, in which language is not just a means of communication but the very voice of a community, the link between generations and the living testimony of a unique identity.

THE ORIGINAL LANGUAGE: A HERITAGE TO PRESERVE

The testimonies were filmed and recorded in the original language of the Walser communities, keeping the protagonists' authentic voices and making them accessible through subtitles.

Each testimony thus also becomes a linguistic record, preserving pronunciations, expressions, intonations and ways of storytelling that belong to the collective memory of these peoples.

Spoken by fewer and fewer people, the Walser language is an intangible cultural heritage whose survival cannot be taken for granted. Preserving these voices means safeguarding not only the words of a minority language, but the way a people has understood the world, handed down its experiences and built its identity.

In this sense the film is also an audiovisual archive of Walser linguistic and cultural memory, whose value will grow over time.

THE LINK WITH YANN ARTHUS-BERTRAND'S HUMAN

The documentary was made with the artistic supervision of Yann Arthus-Bertrand — photographer, filmmaker and author of the international film project HUMAN (2015) — and with original music by Armand Amar, composer of the HUMAN score.

HUMAN explores the human condition through more than 2,000 interviews in some 60 countries, alternating close-ups of people telling their lives with aerial images of the planet. Homines Dicti Walser shares this sensibility: the protagonists tell their own identity, with no external narrator.

The film's images and audiovisual material are kept in the HUMAN project archive, giving the Walser testimonies an international dimension within a heritage devoted to cultural diversity and the memory of humankind.

PUBLIC SCREENINGS

Completed in 2016, the film was presented in Gressoney-Saint-Jean, at the heart of the lands historically inhabited by the Walser:

16 July 2016 — screening at the Sporthaus cinema in Gressoney-Saint-Jean, organised by the Forte di Bard: the first public screening.

3 December 2016 — screening during the Walseroabe cultural evening in Gressoney-Saint-Jean.

10 November 2017 — screening at the Sporthaus Auditorium in Gressoney-Saint-Jean, promoted by the Presidency of the Autonomous Region of the Aosta Valley with the Municipality and the Pro Loco.

HISTORICAL AND CULTURAL VALUE

Preserving the language: testimonies recorded in the original language are an authentic audiovisual record of expressions whose transmission is increasingly fragile.

Safeguarding traditions: through the protagonists' experiences, the film gathers memories, customs and knowledge of the centuries-old bond between the Walser communities and the mountains.

The universal dimension of memory: the story of one Alpine community becomes a reflection on cultural identity and the responsibility to pass it on. Because when a language risks disappearing, it is

not only its words that are threatened, but an irreplaceable part of human memory.

TECHNICAL SHEET

TITLE	Homines Dicti Walser
GENRE	Historical, cultural and anthropological documentary
YEAR	2016
STATUS	Completed and publicly screened
DIRECTOR	Swan Bergman
ARTISTIC SUPERVISION	Yann Arthus-Bertrand (HUMAN)
ORIGINAL MUSIC	Armand Amar
MADE BY	NEW DESIGN MOVIE
PRODUCED BY	Forte di Bard
ORIGINAL LANGUAGE	Walser, in its local varieties
VERSION	Original language with subtitles
LOCATIONS	Monte Rosa, Aosta Valley (Gressoney)

© 2026 NEW DESIGN SRL — NEW DESIGN MOVIE.